

**SCHEDA N 1  
CONCESSIONE EDILIZIA**

**Campo di applicazione o tipologia di impresa o di attività sottoposte al procedimento**

Per eseguire nuove costruzioni, ampliare, modificare e demolire quelle esistenti ovvero per procedere all'esecuzione di opere di urbanizzazione ogni soggetto, comunque interessato, deve essere in possesso preventivamente di un provvedimento che gli consenta di operare.

Questo provvedimento è la **concessione edilizia** o l'**autorizzazione** quest'ultima sostituita per molte opere dalla **denuncia di inizio attività**.

*Interventi soggetti a concessione*

Sono soggetti a concessione edilizia i seguenti interventi, elencati in via esemplificativa:

- costruzione di nuovi edifici;
- sostituzioni edilizie (ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che sono soggetti ad autorizzazione);
- ristrutturazioni edilizie od urbanistiche,
- ricostruzioni parziali;
- sopraelevazioni o ampliamenti;
- restauri e risanamenti conservativi di edifici non residenziali (poiché quelli residenziali sono soggetti a semplici autorizzazioni in base all'art. 7 della L. 94/1982, primo comma);
- demolizioni;
- modifiche strutturali;
- modifiche dell'aspetto esterno di opere esistenti;
- costruzione di cappelle private e gentilizie, cippi funebri, al di fuori dei cimiteri;
- edicole ed altri manufatti prefabbricati su suolo pubblico;
- attrezzature ricreative e sportive all'aperto (piscine, campi da tennis, ecc.);
- pertinenze a servizio di edifici esistenti (recinzioni, sistemazioni esterne, locali accessori, ecc.), depositi di materiali e merci, demolizioni, rinterri e scavi, quando sono soggetti ai vincoli delle leggi n. 1089/1939 e 1497/1939 (art. 7, L. 94/ 1982, 2° comma).

**Autocertificabile**

SI

NO

**Ente/Enti titolari**

*Comune* è competente in materia urbanistica (adozione piano regolatore generale e sue varianti, con approvazione della giunta regionale); è titolare del rilascio di concessione ed autorizzazione edilizia; riceve la denuncia d'inizio attività; è titolare del rilascio dell'autorizzazione in caso di vincolo paesistico.

*Asl* verifica invece la conformità al regolamento d'igiene vigente.

*Stato* (per la VIA previo parere della Regione).

*Regione* (per la VIA di interesse regionale; per il rilascio di autorizzazione in materia di vincolo paesaggistico per opere di competenza statale e regionale, miniere, impianti di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi ed altri impianti di smaltimento di rifiuti in assenza dei relativi piani provinciali)

*Provincia* è titolare del rilascio di autorizzazione in materia di vincolo paesaggistico per cave, impianti di smaltimento di rifiuti solidi urbani compresi nei rispettivi piani provinciali;

*Autorità forestale* (parco, comunità montana, provincia) è competente al rilascio di autorizzazione paesistica e in materia di vincolo idrogeologico per gli interventi effettuati nel territorio di competenza;

*Soprintendenza* è competente al rilascio del parere in materia di vincolo monumentale.

## **Adempimenti**

L'impresa deve presentare la domanda di concessione edilizia al Comune allegando ad essa tutta la documentazione necessaria all'istruttoria di competenza dei diversi Uffici.

Sono pertanto da allegare:

- relazione tecnica, ove richiesta;
- grafici esplicativi (piante, sezioni, prospetti, relativi allo stato di fatto e allo stato finale delle opere progettate);
- stralcio di zona del p.r.g., con l'identificazione dell'area interessata;
- calcoli planovolumetrici;
- schema smaltimento acque reflue;
- approvvigionamento dell'acqua potabile;
- sistema di smaltimento di rifiuti;
- calcolo dei costi di costruzione e degli oneri;
- computo metrico delle opere;
- dichiarazione di conformità alla normativa vigente (in materia di installazione di impianti tecnologici, di abbattimento di barriere architettoniche,) ed al regolamento d'igiene; atto di proprietà/titolo di possesso (anche in copia);
- progetto impianto elettrico (se dovuto);
- progetto impianti tecnologici (se dovuto);
- progetto edificio/impianto (se dovuto);
- impegnativa cessione aree a sedime stradale (se dovuta);
- impegnativa cessione aree a standard (se dovuta);
- altra documentazione prescritta per particolari interventi (parere dell'A.S.L. o di aziende di gestione dei servizi o della Soprintendenza, visto dei Vigili del fuoco, concessione in sanatoria, documentazione fotografica, ... );
- dati relativi all'immobile (ubicazione, mappali, tipologia d'intervento) ed ai soggetti coinvolti (titolare della concessione, progettista delle opere, esecutore dei lavori, direttore dei lavori, soggetto che ha calcolato cementi armati).

la documentazione tecnica deve essere vistata da un professionista competente. Il comune fornisce l'elenco della documentazione necessaria, perché la richiesta sia completa, ed una modulistica che consente di semplificare gli adempimenti imposti dalla vigente normativa.

## **Modalità e tempi**

1. **Presentazione** della domanda di concessione (**Allegato 1**) e conseguente **registrazione** al protocollo del Comune. Alla domanda occorre allegare tutta la documentazione necessaria all'istruttoria di competenza dei diversi Uffici.
2. **Comunicazione** immediata al richiedente interessato dell'avvenuta acquisizione della domanda (con data e numero del protocollo) e del nominativo del responsabile del procedimento (legge n. 241/1990).
3. **Il responsabile del procedimento** è tenuto a redigere:
  - entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda nei Comuni con meno di 100.000 abitanti o
  - entro 120 giorni dalla data di ricevimento della domanda nei Comuni con più di 100.000 abitanti

una dettagliata relazione sulla domanda (documentazione, compatibilità tecnica in riferimento alla disciplina urbanistica comunale e sovracomunale vigente, conferimento dei corrispettivi previsti ecc.). Nel caso in cui siano presenti più problemi che, a motivo dei loro contenuti, appartengono a più centri tecnici e amministrativi di competenza, il responsabile del procedimento potrà ricorrere alla conferenza dei servizi. In ogni caso il medesimo responsabile è tenuto a chiedere il parere della commissione edilizia comunale. La legge 1150/1942 prevede che la commissione edilizia comunale (organismo tecnico-consultivo) esprima un proprio parere ai fini del rilascio della concessione edilizia, che non si limita ad una verifica di conformità urbanistica, ma attiene alla qualità progettuale, valutata sulla base della valutazione emergente dall'istruttoria operata dagli uffici (ove la commissione edilizia non deliberi entro i termini, il responsabile è tenuto comunque a dare corso alla relazione ed a informare il Sindaco in ordine ai motivi del mancato rispetto dei termini da parte della commissione edilizia). Da notare che il regolamento edilizio del Comune potrà prevedere i casi in cui il parere della commissione edilizia non deve essere richiesto).

L'istruttoria è svolta dagli uffici comunali, per gli aspetti urbanistici, e dagli uffici dell'A.S.L., per gli aspetti igienico-sanitari. In particolare, il comune verifica la conformità del progetto al piano regolatore generale, alle norme tecniche di attuazione ed al regolamento edilizio. L'A.S.L. verifica invece la conformità al regolamento d'igiene vigente (**Allegato 6**)

4. Entro 15 giorni dalla data di ricevimento della domanda nei Comuni con meno di 100.000 abitanti o entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda nei Comuni con oltre 100.000 abitanti, il responsabile del procedimento **può chiedere integrazioni documentali**. In questo caso il termine di 60 e 120 giorni decorre nuovamente per intero dal giorno della presentazione della documentazione richiesta.

In alcuni comuni la prassi ha indotto a delegare l'A.S.L. ad effettuare direttamente all'impresa la richiesta di integrazione della documentazione presentata, qualora le informazioni richieste attengano agli aspetti igienico-sanitari oggetto delle verifiche che l'A.S.L. stessa deve espletare. Ciò nell'intento di ridurre i tempi, nella consapevolezza che il comune resta sempre il titolare del rilascio del provvedimento conclusivo ed al comune compete quindi la conclusione del procedimento nel termine prescritto dalla normativa.

- 5 Entro 10 giorni dalla scadenza del termine nei Comuni con meno di 100.000 abitanti o entro 20 giorni dalla scadenza del termine nei Comuni con oltre 100.000 abitanti il responsabile del procedimento **rilascia motivata proposta** (che normalmente comprende anche lo schema del provvedimento)
  
- 6 Entro 15 giorni dalla scadenza del termine **la concessione viene rilasciata**.  
Il responsabile della struttura tecnica del comune rilascia la concessione edilizia, nella quale sono calcolati gli oneri di urbanizzazione ed eventualmente dettate prescrizioni cui il titolare della concessione stessa deve attenersi in fase di realizzazione del progetto.  
La concessione edilizia viene rilasciata previo deposito del progetto relativo al contenimento energetico (legge n. 10/91 – DPR 412/93).  
Sino al 1997 la concessione edilizia era rilasciata dal sindaco, nella generalità dei comuni. La legge 127/1997 ha innovato, nell'ottica di distinguere il ruolo di indirizzo degli amministratori dalle competenze gestionali che fanno capo alla struttura burocratica (nei comuni di minori dimensioni, tale innovazione non è stata indolore, in quanto il titolare del rilascio della concessione risulta essere un funzionario di medio livello).
  
- 7 Nel caso in cui la concessione edilizia non fosse rilasciata entro il termine complessivamente previsto, l'interessato **può diffidare l'amministrazione** a provvedere entro 15 giorni dalla data di ricevimento della diffida.
  
- 8 Nel caso, infine, in cui l'interessato, nonostante la diffida, non abbia ottenuto alcun provvedimento entro il termine di 15 giorni, **può richiedere** motivatamente al presidente della giunta regionale la nomina di un commissario "ad acta", il quale, entro 30 giorni adotta il provvedimento sostitutivo.
  
- 9 Successivamente al rilascio della concessione edilizia e una volta ottenute tutte le altre autorizzazioni, il committente nomina il direttore dei lavori (**Allegato 2**) e il collaudatore (**Allegato 3**).
  
- 10 L'impresa denuncia le opere all'Ufficio del Genio Civile (ai sensi dell'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086) oppure denuncia le opere all'Ufficio del Genio Civile e richiede l'autorizzazione (ai sensi dell'art. 4 della legge 5/11/1971, n. 1086 e dell'art. 17 della legge 2/2/1974, n. 64) (**Allegato 4** e **Allegato 5**)

### Oneri

Gli oneri per la predisposizione della C.E. risultano essere:

- rimborso stampati per il ritiro dei modelli di C.E. c/o il Comune
- prestazioni professionali per la redazione del progetto (secondo le tariffe professionali vigenti)

Per il rilascio della C.E. andranno versati al Comune (entro 30 gg. dall'avviso di rilascio della C.E.) gli oneri di urbanizzazione ed il contributo concessorio, secondo quanto previsto dalla Legge 23.2.1977 n. 10 art. 3 e relative Leggi Regionali di Applicazione.

Detti contributi variano da Comune a Comune; vengono determinati sulla base di parametri Regionali ed approvati con delibera di Consiglio Comunale.

L'importo degli oneri da versare verrà determinato ed indicato sull'avviso di rilascio della C.E. I contributi relativi alle opere di urbanizzazione, possono essere rateizzati.

In questo caso saranno applicati gli interessi legali e dovrà essere fornita garanzia fideiussoria sull'importo dilazionato. In ogni caso l'importo degli oneri dovrà essere interamente versato entro la fine dei lavori.

Per gli impianti industriali, il contributo di Concessione è sostituito con il contributo relativo alle opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e di quelle necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche (art. 3- 5-6-10 della Legge 28.2.1977 n. 10).

L'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 infine, indica in quali casi il rilascio della Concessione è gratuito.

Dopo il rilascio della C.E. dovranno essere sostenuti gli oneri per l'elaborazione del progetto strutturale, secondo le tariffe professionali vigenti.

Oneri professionali per la redazione dei progetti impiantistici, secondo le tariffe vigenti.

### **Validità**

La validità della Concessione è espressamente indicata sulla stessa e varia da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 12 mesi. Entro tale termine (pena decadenza) debbono essere iniziati i lavori (art. 4 legge 10/1977). Lo stesso articolo fissa anche il termine di tre anni entro i quali devono essere terminati i lavori stessi, salvo proroghe per i casi particolari.

Completata la costruzione, la Concessione Edilizia deve essere conservata perché costituisce titolo obbligatorio da citare negli atti pubblici, nel caso di trasferimento reale del bene (legge 47/85). E' bene quindi che dopo il rilascio, la stessa venga registrata c/o L'Ufficio del Registro.

### **Scadenza**

La Concessione ed il suo provvedimento decade nei seguenti casi:

- a) non venga effettuato il pagamento degli oneri concessori e di urbanizzazione entro il termine fissato dalla normativa vigente. Nella pratica tale termine non è vincolante.
- b) non vengano iniziati o ultimati i lavori nei termini indicati sulla Concessione edilizia.

### **Rinnovi**

Non sono previsti rinnovi dell'atto Concessorio. La concessione decaduta può essere nuovamente richiesta e per le opere già iniziate, l'oggetto della concessione riguarderà solo la parte delle opere non completate. Secondo la giurisprudenza attuale, gli "oneri di urbanizzazione" versati, per opere a cui non vi sia stato dato corso, possono essere richiesti a rimborso (oneri concessori esclusi).

Nel caso di richiesta di Concessione per il completamento di opere (Concessione decaduta per il mancato rispetto dei termini di ultimazione lavori) è dovuto solo il pagamento di ulteriori "oneri di concessione" commisurati all'entità delle opere ancora da eseguirsi. (Oneri di urbanizzazione esclusi).

### **Sanzioni**

Chi procede alla esecuzione di opere di trasformazione edilizio-urbanistiche, senza la prescritta Concessione Edilizia e/o esegue opere in parziale e/o totale difformità della C.E. è passibile di pene pecuniarie e penali previste dall'Art. 17 lettera b, della legge 28.1.1977 n. 10, modificato dall'Art. 20 della Legge 28.2.85 n. 47.

Inoltre l'attività edilizia è soggetta al controllo ed alle sanzioni previste al Capo 1 della legge 47/85.

## **Norme comunitarie**

### **Norme nazionali**

- legge 17 agosto 1942, n. 1150, come modificata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765 (disciplina urbanistica);
- legge 28 gennaio 1977, n. 10 (edificabilità dei suoli);
- legge 3 gennaio 1978, n. 1 (procedure per l'esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali);
- legge 8 luglio 1986, n. 349 e decreto del presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377 (impatto ambientale);
- legge 23 dicembre 1996, n. 662 (semplificazione del procedimento per la concessione edilizia e per l'agibilità, individuazione degli interventi sottoposti a denuncia d'inizio attività).

### **Norme Regionali**

### **Regolamenti**

### **Documentazione e testi integrati**

## Allegato 1

### FAC-SIMILE – RICHIESTA CONCESSIONE EDILIZIA

Al Sig. Sindaco del Comune di .....

Oggetto: Richiesta di concessione edilizia.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
(ragione sociale) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P.iva \_\_\_\_\_  
(con iscrizione al Tribunale di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_)  
con iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
proprietaria dell'immobile sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
indicato al N.C.E.U. con il foglio di mappa n. \_\_\_\_\_, particella \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_

ovvero

di un lotto di terreno identificato al N.C.T. alla partita \_\_\_\_\_ foglio di mappa n. \_\_\_\_\_  
particella \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_  
ai sensi della vigente normativa

#### CHIEDE

il rilascio della concessione edilizia per la realizzazione delle seguenti opere \_\_\_\_\_

Il progetto è stato redatto da \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo professionale di \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Resta in attesa di conoscere l'importo dei contributi di urbanizzazione e di costruzione che il sottoscritto dovrà versare.

Con osservanza.

(Il Proprietario)

Data \_\_\_\_\_

#### ALLEGATI

- copia autentica del titolo di proprietà in bollo;
- certificato di destinazione urbanistica;
- assenso del proprietario, con firma autenticata, se il richiedente la concessione non è il proprietario dell'immobile;
- documentazione fotografica del lotto e relativa planimetria (con indicazione dei punti di vista fotografici e dei dati catastali) a firma del tecnico e del proprietario;
- perizia giurata sulla consistenza del lotto; (tale documento dovrà essere prodotto solo nei casi in cui non c'è corrispondenza tra lo stato di fatto dell'immobile e la descrizione dello stesso riportata nel titolo di proprietà e/o nella documentazione catastale);
- certificato di allineamento e quote stradali e/o delimitazione di zona rilasciato dalla competente Ripartizione Urbanistica (da produrre solo nel caso in cui il lotto è interessato da futura sede stradale e/o confinante con diversa destinazione urbanistica);
- progetto architettonico contenente:
  - a) stralcio catastale;
  - b) stralcio aerofotogrammetrico;
  - c) stralcio di PRG;

- d) planimetria generale del lotto (scala 1:200 - 1:500 con l'individuazione dei fabbricati limitrofi e l'indicazione delle distanze ed altezze relative: semidistacchi dai confini, distacchi tra i corpi di fabbrica, altezza dei fabbricati) con ubicazione dell'area a parcheggio;
- e) piante, prospetti e sezioni quotate;
- calcoli analitici della superficie coperta, dei volumi da realizzare, della superficie del lotto e della superficie destinata a parcheggio;
- descrizione e campionatura dei materiali e dei colori da utilizzare per le finiture esterne dell'edificio;
- progetto relativo agli impianti tecnologici ai sensi delle leggi 46/90 e legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni ovvero esplicita dichiarazione da parte del progettista nel caso in cui non ricorrano le condizioni di obbligatorietà della redazione del suddetto progetto;
- dichiarazione di conformità degli elaborati alle disposizioni della legge 13/89) sulla eliminazione delle barriere architettoniche.

## Allegato 2

### FAC-SIMILE - COMUNICAZIONE NOMINA DIRETTORE DEI LAVORI

Al Sig. Sindaco del Comune di  
.....

Oggetto: Comunicazione e nomina del Direttore dei lavori

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
(ragione sociale) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P.iva \_\_\_\_\_  
(con iscrizione al Tribunale di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_)  
con iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
proprietaria dell'immobile sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
indicato al N.C.E.U. con il foglio di mappa n. \_\_\_\_\_, particella \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_

ovvero

di un lotto di terreno identificato al N.C.T. alla partita \_\_\_\_\_ foglio di mappa n. \_\_\_\_\_  
particella \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_  
ai sensi della vigente normativa

### NOMINA DIRETTORE DEI LAVORI

per le opere da realizzare nel suddetto immobile il Sig. \_\_\_\_\_

Il Committente  
\_\_\_\_\_

### ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ con studio a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
iscritto all'albo professionale \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
accetta l'incarico di Direttore dei lavori da realizzare nel citato immobile.

Data \_\_\_\_\_

IL TECNICO  
\_\_\_\_\_

### Allegato 3

## FAC-SIMILE - COMUNICAZIONE NOMINA DEL COLLAUDATORE

Al Sig. Sindaco del Comune di  
.....

Oggetto: Comunicazione e nomina del Collaudatore

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
(ragione sociale) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P.iva \_\_\_\_\_  
(con iscrizione al Tribunale di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_)  
con iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
proprietaria dell'immobile sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
indicato al N.C.E.U. con il foglio di mappa n. \_\_\_\_\_, particella \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_

ovvero

di un lotto di terreno identificato al N.C.T. alla partita \_\_\_\_\_ foglio di mappa n. \_\_\_\_\_  
particella \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_  
ai sensi della vigente normativa

### NOMINA COLLAUDATORE

per le opere da realizzare nel suddetto immobile il Sig. \_\_\_\_\_

Il Committente  
\_\_\_\_\_

### ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ con studio a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
iscritto all'albo professionale \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
accetta l'incarico di Collaudatore del citato immobile.

Data \_\_\_\_\_

IL TECNICO  
\_\_\_\_\_

## Allegato 4

### FAC SIMILE - DENUNCIA OPERE ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE (ai sensi dell'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086)

All'Ufficio del Genio Civile  
di .....

Oggetto: Legge 5/11/1971, n.1086 art.4 e D.P.R. 22/4/1994, n. 425  
Comune di \_\_\_\_\_  
Progetto \_\_\_\_\_  
da realizzare in via \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
(ragione sociale) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P.iva \_\_\_\_\_  
(con iscrizione al Tribunale di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_)  
con iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
dovendo realizzare l'opera di cui in oggetto, chiede, ai sensi dell'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il visto per l'avvenuto deposito e comunica che:

- il Progettista delle opere è \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

- il Progettista delle strutture è \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

- il Direttore dei lavori è \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

- l'impresa assuntrice dei lavori è \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Allegati alla presente, trasmette in duplice copia i seguenti elaborati:

- n. 2 copie del progetto architettonico delle opere;
- n. 2 copie della relazione sulle strutture portanti;
- n. 2 copie degli esecutivi delle strutture portanti;
- n. 2 copie della relazione geologica e/o geotecnica;
- dichiarazione di accettazione d'incarico del collaudatore statico.

Data \_\_\_\_\_

(firma)

\_\_\_\_\_

## Allegato 5

### FAC-SIMILE - DENUNCIA OPERE ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

(ai sensi dell'art. 4, L. 5/11/1971, n. 1086 e dell'art. 17, L. 2/2/1974, n. 64)

All'Ufficio del Genio Civile  
di .....

Oggetto: Legge 2/2/74, n.64, artt. 17/18, Legge 5/11/1971, n.1086 art.4 e D.P.R. 22/4/1994, n. 425

Comune di \_\_\_\_\_

Progetto \_\_\_\_\_

da realizzare in via \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
(ragione sociale) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P.iva \_\_\_\_\_  
(con iscrizione al Tribunale di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_)  
con iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
dovendo realizzare l'opera di cui in oggetto, chiede l'autorizzazione ad iniziare i lavori, ai sensi dell'art.18  
della legge 2/2/74, n.64 nonché il visto per l'avvenuto deposito ai sensi dell'art. 4 della legge 5 novembre  
1971, n. 1086 e comunica che:

- il Progettista delle opere è \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

- il Progettista delle strutture è \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

- il Direttore dei lavori è \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

- l'Impresa assuntrice dei lavori è \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Allegati alla presente, trasmette in duplice copia i seguenti elaborati:

- n. 2 copie del progetto architettonico delle opere;
- n. 2 copie della relazione sulle strutture portanti;
- n. 2 copie degli esecutivi delle strutture portanti;
- n. 2 copie della relazione geologica e/o geotecnica;
- dichiarazione di accettazione d'incarico del collaudatore statico.

Data \_\_\_\_\_

IL COSTRUTTORE

\_\_\_\_\_

## Allegato 6

### FAC-SIMILE – RICHIESTA PREVENTIVA PARERE EDILIZIO\_IGIENICO\_SANITARIO

All'Azienda USSL  
Servizio Igiene Pubblica  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Oggetto: Richiesta preventiva parere edilizio igienico-sanitario  
Comune di \_\_\_\_\_  
Fabbricato di via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ con recapito in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
telefax \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'unità immobiliare/delle unità immobiliari ubicata/ubicate nel fabbricato in oggetto /  
del fabbricato in oggetto, con riferimento al progetto qui allegato

### CHIEDE

un parere igienico-sanitario preventivo ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del R.I. sulle opere da eseguirsi.  
Progettista delle opere è il \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il committente  
\_\_\_\_\_

### ALLEGATI:

- n. \_\_\_ copie planimetrie in scala 1:100 dell'intervento comprendenti la situazione di fatto, le modifiche da eseguire, il progetto definitivo;
- n. \_\_\_ copie particolari in scala 1:20 relativi a condotti esalatori, canne fumarie, torrini esalatori;
- n. \_\_\_ copie relazione di eventuali impianti di condizionamento;
- relazione per richiesta di deroga alle norme del vigente R.I. (art. \_\_\_\_\_);
- ricevuta di pagamento in favore della Azienda USSL n. \_\_\_\_\_ dei diritti sanitari;
- \_\_\_\_\_